



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 107

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Approvazione schema documento unico di programmazione D.U.P. 2020/2022.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **venti** del mese di **giugno**, alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Loss Renato - Assessore
3. Corona Clelia - Assessore
4. Fruet Mariapiera - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 18/05/2018 che apporta delle modifiche all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione – al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, introducendo delle semplificazioni al DUP per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

VISTA, in particolare, l'ulteriore modifica prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti dal decreto citato e qui riportata:

“Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti e' consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovra' in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalita' di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021 semplificato predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Visto il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. approvato con deliberazione nr. 15 di data 29/03/2018 ed in particolare l'art. 8 relativo al DUP.

Considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2019 – 2021, e pertanto per la predisposizione completa del documento si rinvia alla predisposizione della nota di aggiornamento.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli enti locali della Regione TAA approvato con LR n.2/2018;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano.

## **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE**, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020-2022 in forma semplificata (Allegato al presente atto) predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatici vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.
- 2) **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 3) **DI DEPOSITARE e TRASMETTERE** l'atto, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per le conseguenti deliberazioni.
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità, ai sensi dell'art. 183 del testo unico enti locali;
- 5) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del codice degli enti locali;  
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **24/06/2019** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **04/07/2019**.

Canal San Bovo, lì 24/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 24/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **20.06.2019** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

**Approvazione schema documento unico di programmazione D.U.P. 2020/2022.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 20/06/2019

IL RESPONSABILE

*F.to ( Debora Castellaz)*

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 20/06/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Debora Castellaz)*

***ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA***

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - art. 19 comma 1 T.U.L.R.O. Contabile-Finanziario approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

Canal San Bovo, 20/06/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Debora Castellaz)*

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2020 – 2022**



**COMUNE DI CANAL  
SAN BOVO  
(Provincia di Trento)**

# SOMMARIO

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità



**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

## Risultanze della popolazione

### 1. Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	1535	1528	1518	1499	1467
Maschi	726	727	726	726	713
Femmine	809	801	792	773	754
Famiglie	751	748	743	744	728
Stranieri	38	36	34	30	34
n. nati (residenti)	16	17	11	15	10
n. morti (residenti)	24	23	26	28	22
Saldo naturale	-8	-6	-15	-13	-12
n. immigrati nell'anno	39	30	35	26	32
n. emigrati nell'anno	43	31	30	32	52
Saldo migratorio	-4	-1	5	-6	-20

Nel Comune di CANAL SAN BOVO alla fine del 2018 risiedono 1467 persone, di cui 713 maschi e 754 femmine, distribuite su 125,54 kmq con una densità abitativa pari a 11,69 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018 :

- Sono stati iscritti 10 bambini per nascita e 32 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 22 persone per morte e 52 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 20 unità.

La dinamica naturale fa registrare una media di 14 nati contro 25 deceduti negli ultimi 5 anni

La dinamica migratoria risulta più contenuta.

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2017	1467
In età prima infanzia (0/2 anni)	29
In età prescolare (3/6 anni)	65
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	92
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	199
In età adulta (30/65)	712
Oltre l'età adulta (oltre 65)	370

## Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

### 1. Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Uso del suolo	Sup. attuale mq		%	
Urbanizzato/pianificato*	26.550.594		21,446%	100%
Produttivo/industriale/artigianale	211.849		0,171%	
Commerciale	3.057		0,002%	90%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.516.537		4,456%	80%
Bosco	69.977.829		56,525%	
Pascolo	15.769.087		12,738%	
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	667.286		0,539%	70%
Improduttivo	4.990.949		4,031%	60%
Cave	112.515		0,091%	
.....	123.799.709			
<b>Totale</b>			<b>100%</b>	50%

### 2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Suolo urbanizzato	Sup. attuale mq	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	440.317	57,45%		
Residenziale o misto	209.784	27,37%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	77.199	10,07%		
Verde e parco pubblico	39.107	5,10%		
<b>Totale</b>	<b>766407</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 12  
 Scuole dell'infanzia con posti n. 41  
 Scuole primarie con posti n. ...  
 Scuole 6ustody6e con posti n. ...

Strutture residenziali per anziani n. 69  
Farmacie Comunali n. 0  
Depuratori acque reflue n. 1 (gestione provincial)  
Rete acquedotto Km. ...  
Aree verde, parchi e giardini Kmq. ...  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...  
Rete gas Km. 0  
Discariche rifiuti n. 0  
Mezzi di trasporto per gestione territorio n.  
5 Veicoli a disposizione n. 2  
Veicoli per trasporto comunali n. 4

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Cimitero</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Biblioteca intercomunale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione acquedotto</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione palestra</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione impianto teleriscaldamento</i>	<i>Gestione diretta/affido ditta "in house"</i>

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente capofila	Programmazione futura
<i>Asilo nido</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Gestione Palestre Intercomunali</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Università della terza età</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Piscina Intercomunale</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Politiche giovanili</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Gattile intercomunale</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Trasporto urbano turistico</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Polizia locale</i>	<i>Comune di Primiero S.M.C.</i>	<i>Comune di Primiero S.M.C.</i>
<i>Gestione associata Segreteria</i>	<i>Comune di Imer</i>	<i>Comune di Imer</i>
<i>Gestione associata Finanziario</i>	<i>Comune di Imer</i>	<i>Comune di CANAL SAN BOVO</i>
<i>Gestione associata Tecnico</i>	<i>Comune di Mezzano</i>	<i>Comune di CANAL SAN BOVO</i>

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti solidi urbani</i>	<i>Azienda Ambiente Srl</i>	<i>Azienda Ambiente Srl</i>

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica dell'Ente	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
01617890221	ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	Società per azioni	0%	12,992887%
01900420223	A.C.S.M. TRADING SRL	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%
01844920221	AZIENDA AMBIENTE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	1%	0%
00124190224	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A. IN SIGLA ACSM S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>6,82%</b>	0%
01904620224	AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PRIMIERO E VANOI - SOCIETA' COOPERATIVA	<b>Società cooperativa</b>	<b>0,18%</b>	0%
02404330223	AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%
01573230222	BIO ENERGIA FIEMME S.P.A.	Società per azioni	0%	1,042986%
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	<b>Società cooperativa</b>	<b>0,42%</b>	0%
01990440222	DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0%	0,045745%
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	Società per azioni	0%	0,02614%
01401970221	ENECO - ENERGIA ECOLOGICA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	3,20215%
02145070229	E.S.CO. PRIMIERO SRL	Società a responsabilità limitata	0%	1,307%
00990320228	TARENTINO DIGITALE S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,0078%</b>	0%

01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0%	7,049958%
01272340223	PVB POWER S.P.A.	Società per azioni	0%	0,6535%
02188030221	SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	<b>Società per azioni</b>	<b>0,06%</b>	0%
01932800228	SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	Società per azioni	0%	0,009359%
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,0163%</b>	0%
01501480220	FUNIVIE LAGORAI S.P.S.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,01%</b>	0%
02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,02%</b>	0%



### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.275.759,07

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 1€ 1.033.693,56

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2€1.226.953,28

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Anticipazione massima</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00	€ 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente	€ 0,00	€ 2.868.315,58	0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 2.906.747,68	0,00
anno precedente – 2	€ 0,00	€ 2.877.752,52	0,00

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Cod. bilancio	Qualifica e profilo	Ruolo								Fuori-ruolo								
		tempo pieno				part-time				tempo pieno				part-time				
		num	gg	pesato		num	ore	gg	pesato	num	gg	pesato		num	ore	gg	pesato	
Mis.01, Prog.02	CAT.B EVOLUTO - Coadiutore/operatore amministrativo-contabile					1	20	344	0.52									
Mis.01, Prog.02	Segretario comunale	1	365	1.00														
Mis.01, Prog.02	CAT.C EVOLUTO - Collaboratore (Amministrativo)					1	20	365	0.56									
Mis.01, Prog.03	CAT.C EVOLUTO - Collaboratore (Contabile)					1	30	365	0.83									
Mis.01, Prog.03	CAT.C BASE - Assistente (Contabile)	1	365	1.00														
Mis.01, Prog.03	CAT.C BASE - Assistente (Amministrativo)													1	36	304	0.83	
Mis.01, Prog.05	CAT.B BASE - Operaio qualificato	4	365	4.00														
Mis.01, Prog.06	CAT.C BASE - Assistente (Tecnico)	1	365	1.00														
Mis.01, Prog.06	CAT.C EVOLUTO - Collaboratore (Tecnico)	1	365	1.00														
Mis.01, Prog.07	CAT.C BASE - Assistente (Amministrativo)					1	20	365	0.56									
Mis.03, Prog.01	CAT.C BASE - Agente polizia municipale (Vigile urbano)	1	365	0.11														
<i>Perc: 10.5% - Capofila: Fiera di Primiero - Altri enti: Mezzano</i>																		
Mis.03, Prog.01	CAT.B EVOLUTO - Coadiutore/operatore amministrativo-contabile	1	267	0.08		1	22	98	0.02									
<i>Perc: 10.5% - Capofila: Fiera di Primiero - Altri enti: Mezzano</i>																		
Mis.04, Prog.01	CAT.A - Addetto ai servizi ausiliari (Inserviente)	1	365	1.00														
Mis.04, Prog.01	CAT.B EVOLUTO - Cuoco specializzato	1	365	1.00														
Mis.05, Prog.01	CAT.C EVOLUTO - Collaboratore (Bibliotecario)	1	365	1.00														
Mis.09, Prog.04	CAT.B EVOLUTO - Operaio specializzato	1	365	1.00														
Mis.09, Prog.05	CAT.C BASE - Custode forestale	3	365	3.00														
								15.19									2.49	0.00
																		0.83

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2018	01.01.2019	PREVISIONE AL 01.01. 2020
A	1	1	1
B	7	8	8
C	14	14	14
Segretario	1	1	1
	23	24	24

## 4 – Gestione delle risorse umane

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo Pieno	Part-time	Totale	Tempo Pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	1	0	1	0
B	11	0	11	5	2	7	0
C	13	0	13	8	3	11	1
SEGRETARIO COMUNALE	1	0	1	1	0	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>1</b>

### EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”

2016 Impegni	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
792.253,18	1.092.674,44	936.250,00	1.094.740,00 (di cui 76.500,00 non ricorrenti)	1.018.240,00	1.018.240,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	20	28,48
anno precedente – 1	20	27,09
anno precedente – 2		
anno precedente – 3		
anno precedente – 4		

I dati relativi all'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è un dato puramente contabile che si riferisce alle spese impegnate per il pagamento delle competenze al personale dipendente nell'esercizio di competenza, non tiene conto delle compensazioni in entrata/spesa che il comune incassa/dispone per il personale in gestione associata.

## **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 824 di data 26 maggio 2017 avente ad oggetto: "Assegnazione ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento degli spazi finanziari per l'anno 2017 al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 502)", ha accolto la richiesta di spazi finanziari per € 350.000,00 avanzata dal comune di CANAL SAN BOVO per la realizzazione del impianto illuminazione pubblica di Ciconia.

Gli spazi finanziari concessi sono destinati a spese di investimento da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e, in particolare, a copertura degli impegni esigibili nel 2017, nonché del fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi.

Entro il 31 dicembre 2017 sono state assunte le obbligazioni giuridiche relative agli investimenti da realizzare, di conseguenza, gli spazi finanziari concessi sono stati interamente utilizzati.

Nell'anno 2018, la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 975 di data 04 aprile 2018 avente ad oggetto : "Assegnazione agli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento degli spazi finanziari per l'anno 2018 al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma", ha accolto la richiesta di spazi finanziari per € 200.000,00 avanzata dal comune di CANAL SAN BOVO per l'anno 2018 per la manutenzione straordinaria strade € 150.000,00 e per la manutenzione verde pubblico per € 50.000,00.

Nel corso del 2018 sono intervenute nuove disposizioni relative allo sblocco del pareggio di bilancio e alla conseguente possibilità di applicare avanzo per finanziare investimenti. Si riporta di seguito le indicazioni date dal Ministero.

*Come è noto, la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, contenente chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, dispone che "...le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

*Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio."*

*A tal fine, si ritiene utile chiarire quanto segue.*

*Nell'anno 2018 gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. n. 118 del 2011, per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguarda qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere).*

*Unico vincolo è rappresentato dalla finalità: l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato solo per finanziare investimenti (sia diretti che indiretti, quindi anche trasferimenti finalizzati a far realizzare investimenti ad altri enti pubblici o privati).*

*Deve trattarsi di utilizzo di avanzo aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di eventuale acquisizione di spazi finanziari per investimenti finanziati da avanzo, attraverso la partecipazione nel 2018 ai patti di solidarietà nazionali e alle intese regionali.*

In seguito allo sblocco con ultima variazione di bilancio si è applicato avanzo per € 176.000,00 oltre ai 200.000,00 già applicati a seguito concessione spazi finanziari.

Nell'anno 2019, dopo l'approvazione del conto consuntivo avvenuta in data 30.04.2019 si è applicato avanzo nella seconda variazione al bilancio 2019-2021 per € 560.500,00.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie che si intendono perseguire, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità, efficienza, legalità ed economicità, sono le seguenti.

Relativamente alle entrate tributarie, sempre nei limiti della potestà regolamentare di cui è titolare il comune, sono confermate le riduzioni nella tassazione I.M.I.S. già previste per l'applicazione dell'imposta negli anni precedenti, assimilando all'abitazione principale le seguenti fattispecie di fabbricati:

- a. l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato registrato. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b. L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:
  1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
  2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso.
- c. L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Le assimilazioni sono riconosciute a seguito di presentazione di specifica comunicazione.

Sono comunque assimilate ad abitazione principale le fattispecie di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) della legge provinciale n. 14 del 2014.

La base imponibile dell'IM.I.S. è ridotta del 50% per le fattispecie di cui all'articolo 7 comma 3 della legge provinciale n. 14 del 2014 e quindi:



- a. i fabbricati d'interesse storico o artistico indicati nell'articolo 10 del decreto legislativo n. 42 del 2004 iscritti con quest'indicazione nel libro fondiario, ovvero quelli privi di iscrizione nel libro fondiario ma notificati ai sensi della legge n. 364 del 1909;
- b. i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono queste condizioni. L'inagibilità o l'inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Lo stato di inagibilità è riconosciuto anche qualora risulti dalle annotazioni catastali con decorrenza dalle annotazioni stesse. La riduzione della base imponibile nella misura del 50% ha decorrenza dalla data in cui è accertato dall'ufficio tecnico comunale, o da altra autorità o ufficio abilitato, lo stato di inagibilità o di inabitabilità, ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, in ogni caso a condizione che il fabbricato non sia utilizzato nel medesimo periodo. La riduzione cessa con l'inizio dei lavori di risanamento edilizio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Con delibera n. 36 dd. 27/12/2018 sono state approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019 relative all'imposta immobiliare semplice; in particolare si sono ridotte le aliquote per gli immobili di tipo produttivo come indicato nei protocolli PAT.

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.360/1998. Non risulta attualmente applicata dall'Amministrazione e non ne viene prevista la sua istituzione. La legislazione nazionale comunque permetterebbe alla data odierna l'applicazione di tale addizionale.

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme, comprese quelle acustiche e visive.

Il gettito previsto comprende anche la quota che viene attribuita dalla P.A.T. a seguito dell'avvenuta esenzione dall'imposta per le insegne fino al 5 mq.

Le politiche tariffarie dovranno essere calibrate per garantire la copertura dei costi dei servizi prestati senza gravare ulteriormente sugli utilizzatori dei servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, sono confermate le riduzioni previste per l'applicazione della T.A.R.I. già previste negli anni precedenti:

- a) ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità di Primiero nr. 3 dd. 03/03/2014, le seguenti sostituzioni totali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa:
1. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile;
  2. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.
- b) Di approvare, ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità di Primiero nr. 3 dd. 03/03/2014, le seguenti sostituzioni parziali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa:
1. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.
  2. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di euro 60 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.
  3. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- sovracanonî aggiuntivi del BIM Brenta;
- eventuali contributi provinciali;
- fondo per gli investimenti BIM 2016-2020;
- budget erogato dalla PAT;
- introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento.

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *“Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In data 01.06.2017 sono partite le gestioni associate obbligatorie dell'ambito 2.0 che dovrebbero garantire il rispetto dell'obiettivo di risparmio di spesa fissato, per il comune di CANAL SAN BOVO in € 7.200,00 da calcolare confrontando la spesa relativa alla funzione 1 desunta dal consuntivo 2012 e la medesima spesa desunta dal consuntivo 2019 al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per riferibili alla funzione 1.



**SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione**

	OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti
1	ILLUMINAZIONE CICONA	2017	€ 390.983,00	€ 0,00	€ 390.983,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	FOGNATURA ZORTEA 1° LOTTO	2017	€ 1.198.000,00	€ 150.000,00	€ 1.348.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	FOGNATURA ZORTEA 2° LOTTO	2018	€ 1.196.000,00	€ 0,00	€ 1.196.000,00	€ 1.196.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA GOBBERA/REVEDEA/LAUSEN	2019	€ 770.000,00	€ 0,00	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (FONDI STATO L. 145/2018)	2019	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	MAN. STRAORD. STRADE (2018)	2018	€ 318.045,00	€ 0,00	€ 318.045,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	MAN. STRAORD. STRADE (2019)	2019	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	SOMME URGENZE VARIE LOCALITA'	2019	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	PSR - VALORIZZAZIONE BIODIVERSITA' MALGHE FOSSERNICA DI FUORI E DI DENTRO (DECESPUGLIAMENTO E FITODEPURAZIONE)	2019	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

10	MAN. STRAORD. MALGHE	2019	€ 112.169,89	€ 0,00	€ 112.169,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	REALIZZAZIONE PUNTI DI RACCOLTA RSU E RELATIVI ARREDI	2018	€ 31.754,09	€ 0,00	€ 31.754,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			<b>4.716.951,98</b>	<b>150.000,00</b>	<b>1.546.968,98</b>	<b>1.971.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SCHEDA N. 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
<b>ENTRATE DESTINATE</b>					
5	Entrate destinate agli investimenti				
6	CONTRIBUTO PAT PREVENZIONE RISCHI -ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE DELL'ABITATO DI CANAL SAN BOVO E LOC. TANDUCCHI	75.000,00	0,00	0,00	
<b>ENTRATE LIBERE</b>					
9	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
10	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI - BUDGET 2019	50.000,00	0	0,00	
11	ONERI DI URBANIZZAZIONE	50.000,00	0	0,00	
12	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	414.500,00	238.500,00	238.500,00	
13	BUDGET ART. 11 L.P.36/93 QUOTA UTILIZZABILE IN PARTE CORRENTE	191.000,00	61.000,00	61.000,00	
<b>TOTALI</b>		<b>780.500,00</b>	<b>299.500,00</b>	<b>299.500,00</b>	







ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZIO RILEV. AI FINI I.V.A. (ACQ. TUBATURE E VARIE)	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		258.000,00	128.000,00	128.000,00	258.000,00	128.000,00	128.000,00



## **C)RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre particolare attenzione nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al fine di garantire il rispetto di tali vincoli come precisato sopra.

Entro il 31 luglio di ogni anno dovrà essere adottata specifica deliberazione del Consiglio comunale di presa d'atto del rispetto di tali vincoli.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa corrente. Definizione del raggiungimento, entro il 2019, del risparmio obiettivo nella funzione 1 fissato dalla PAT attraverso le economie generate dalla gestioni associate.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------------------

Conferma della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale con comune di Primiero San martino di C. come ente capofila.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	------------------------------------------------

Gestione delle spese e degli ordini per la scuola dell'infanzia. della convenzione per le spese minute con la scuola elementare e degli altri trasferimenti relativi alla missione. Manutenzione straordinaria polo scolastico.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------------------------

Conferma della gestione diretta della biblioteca di Canal san Bovo.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------

Conferma della convenzione per la gestione del Consorzio impianti sportivi intercomunali. Sostegno alle società sportive per l'attività sociale svolta. Conferma del trasferimento alla Comunità per la gestione della piscine intercomunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Sviluppo del territorio comunale ai fini turistici. Sostegno alle associazioni che operano in ambito turistico. Sostegno economico all'Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi, alle Pro loco, al Consorzio turistico. Erogazione contributo all'APT. Sostegno alla nuova associazione "biodistretto".

Si procederà alla riqualificazione dell'edificio "vecchia Scuola" in loc. Ronco Chiesa che verrà destinata a bar –ristorante.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------------

Continua la sistemazione del territorio dopo le distruzioni dell'uragano Vaia in particolare si procederà alla sistemazione della viabilità in loc. Tanducchi – Rore.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	----------------------------------------------------------------------------

Sviluppo a valorizzazione del territorio comunale. Manutenzione delle malghe e attivazione piani

recupero ambientale e del verde pubblico. Acquisti di beni e manutenzioni di parchi e giardini. Versamento al Servizio foreste delle migliorie bochive che vengono poi investite per realizzare interventi di manutenzione del territorio comunale.

Si continua con la gestione diretta del Servizio acquedotto pertanto si sostengono tutte le spese per l'erogazione del Servizio oltre alla manutenzione ordinaria di tutta la rete acquedottistica. Visto la notevole estensione del territorio si continua la manutenzione delle strade comunali e forestali e dei sentieri.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------

Visto la notevole estensione del territorio si continua la manutenzione delle strade comunali e forestali e dei sentieri.

Completamento lavori di rifacimento di rifacimento della pavimentazione in più zone della valle ed in particolare del centro abitato di Canal San Bovo.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Sostegno al corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

Sostegno alle famiglie attraverso la contribuzione al servizio Tagesmutter. Conferma dei trasferimenti a favore della comunità per la gestione dell'asilo nido. Conferma riduzioni TARI. Continuare con gli incentivi e politiche a favore della famiglia previste per il marchio family.

L'impegno nel prossimo anno sarà quello di attivare un tavolo di lavoro assieme agli altri Comuni del Primiero certificati Family, per valutare la possibilità di intervenire sulle tariffe di luce, acqua, rifiuti a favore delle famiglie e promuovere azioni a sostegno della natalità. Il crollo delle nascite anche in Primiero impone di attuare delle politiche familiari a 360° perchè ... " -un Paese senza figli è un Paese senza futuro-"

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Concessione ambulatori al nuovo medico di base .

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------

Sostegno dei progetti "Intervento 19" con la Comunità di Primiero e "intervento 19 lavori socialmente utili " presso la biblioteca comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

Ristrutturazione e sviluppo malghe. Contributo per il biodistretto.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------------------

Si continua con la gestione diretta del Servizio di erogazione calore tramite teleriscaldamento si sostengono tutte le spese per l'erogazione del Servizio oltre alla manutenzione ordinaria di tutta la rete; si prospetta che per gli anni futuri la gestione venga effettuata da società "in house" con esperienza nella gestione di teleriscaldamento.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Previsione del fondocrediti dubbia esigibilità del fondo di riserva. Non si mantiene fondo organismi partecipati in perdite in quanto le società che chiudevano in disavanzo sono state liquidate. Non si è creato il fondo passività potenziali in quanto non si hanno contenziosi in essere.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

L'ente non ha mutui in essere.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Vista la situazione di cassa e il trend degli ultimi tre anni si pensa di non ricorrere all'anticipazione di cassa. Si è dato attuazione alle disposizioni della circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018 ovvero si è inserito nel bilancio 2019/2021 uno stanziamento per il versamento della quota di rimborso prestiti alla Provincia con riferimento ai mutui estinti nel 2016. Questo si ripeterà per tutti gli anni dal 2018 al 2027 con rate da € 32.888,17.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------



**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio la giunta intende approvare al variante al PRG. Non sono previste alienazioni.

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**